

Preso atto, che avverso la suddetta delibera non sono state presentate nè osservazioni nè proposte da parte degli Enti interessati o da parte dei privati;

Ritenuto quindi di dover apportare al piano urbanistico comunale di Merano la modifica sopra specificata e cioè la trasformazione in zona per attrezzature collettive dell'area dell'Hotel Savoy, nonché dell'edificio ex-Calligioni con le aree circostanti (p.ed. 450, p.f. 371/13 e p.f. 374/7, C.C. Merano), come risulta dall'allegata planimetria in scala 1:5.000, che fa parte integrante della presente delibera.

Visti gli artt. 17 e 8 dell'ordinamento urbanistico provinciale;

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

ad unanimità dei voti legalmente espressi

delibera:

1. di apportare al piano urbanistico comunale di Merano la modifica specificata nelle premesse;
2. di provvedere alla pubblicazione della presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente
Dr. S. Magnago

L'Assessore Anziano
Dr. A. Benedikter

Il Segretario della G.P.
Dr. A. Romen

ANNO 1976

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 7 maggio 1976, n. 4

Norme sull'indennità di carica in favore degli amministratori comunali

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Indennità di carica

Nei Comuni con popolazione superiore ai 2.000 abitanti, spetta al sindaco una indennità mensile di carica nella misura non inferiore al 50 per cento e

Zur Kenntnis genommen, daß gegen obigen Beschluß weder Bemerkungen noch Vorschläge sei es seitens der interessierten Körperschaften sei es seitens der Privaten eingereicht wurden;

In der Erwägung also, daß es notwendig ist am Bauleitplan der Gemeinde Meran die obenangeführte Abänderung anzubringen und zwar die Fläche auf der das Hotel Savoy sowie das Gebäude ex-Calligioni stehen mit den umliegenden Liegenschaften (Bp. 450, Gp. 371/13 und Gp. 374/7, K.G. Meran) in Zone für öffentliche Einrichtungen umzuwidmen, wie dies aus dem Lageplan im Maßstab 1:5.000 hervorgeht, der Bestandteil dieses Beschlusses ist;

Nach Einsichtnahme in die Art. 17 und 8 des Landesraumordnungsgesetzes;

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DER LANDESAUSSCHUSS

mit Stimmeneinhelligkeit:

1. den Bauleitplan der Gemeinde Meran, wie in den Prämissen angeführt, abzuändern;
2. diesen Beschluß im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Der Präsident
Dr. S. Magnago

Der rangälteste Assessor
Dr. A. Benedikter

Der Sekretär des L.A.
Dr. A. Romen

JAHR 1976

REGION TRENINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 7. Mai 1976, Nr. 4

Bestimmungen über die Amtsentschädigung für Gemeindeverwalter

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Amtsentschädigung

In Gemeinden mit einer Bevölkerungsanzahl von mehr als 2.000 Einwohnern steht dem Bürgermeister eine monatliche Amtsentschädigung in der

non superiore al 100 per cento dello stipendio base iniziale lordo spettante al segretario del rispettivo Comune. Tale indennità è non inferiore al 30 per cento e non superiore al 50 per cento della base sopra specificata per i Comuni fino a 500 abitanti ed è non inferiore al 40 per cento e non superiore al 75 per cento per i Comuni dai 500 ai 2.000 abitanti. Il Consiglio comunale fissa la percentuale nei suddetti limiti in relazione al tempo e al lavoro necessari per l'espletamento delle mansioni affidate, ed alle eventuali altre indennità percepite in relazione alle cariche ricoperte nei Consorzi fra i Comuni, nelle Comunità di valle, nelle Comunità montane e nei Comprensori.

Nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, l'indennità di carica spettante al vicesindaco è fissata in misura non inferiore al 50 per cento della indennità mensile attribuita al sindaco e può essere aumentata fino al 75 per cento della stessa. Nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, l'indennità mensile di carica spettante al vicesindaco è fissata in misura non inferiore al 20 per cento e non superiore al 50 per cento dell'indennità mensile attribuita al sindaco.

Agli Assessori effettivi e supplenti dei Comuni con popolazione superiore ai 2.000 abitanti il Consiglio comunale può, in relazione al tempo ed al lavoro necessari per l'espletamento delle loro mansioni, ed alle eventuali altre indennità percepite in relazione alle cariche ricoperte nei Consorzi fra i Comuni, nelle Comunità di valle, nelle Comunità montane e nei Comprensori, attribuire un'indennità mensile di carica fino al massimo del 50 per cento dell'indennità del sindaco.

L'indennità di carica è liquidata in rate mensili posticipate.

Le deliberazioni dei Consigli comunali relative alla concessione dell'indennità di carica previste dai commi primo, secondo e terzo del presente articolo, sono soggette al controllo anche di merito ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni.

Art. 2

Gettone di presenza

Ai Consiglieri comunali che non godono dell'indennità di cui all'articolo precedente, è corrisposto un gettone di presenza per ogni giornata di

Höhe von nicht weniger als 50 Prozent und nicht mehr als 100 Prozent des Anfangsbruttogrundgehaltes des Sekretärs der jeweiligen Gemeinde zu. Diese Entschädigung darf nicht weniger als 30 Prozent und nicht mehr als 50 Prozent des besagten Grundgehaltes für Gemeinden bis zu 500 Einwohnern und nicht weniger als 40 Prozent und nicht mehr als 75 Prozent für Gemeinden von 500 bis 2.000 Einwohnern betragen. Der Gemeinderat legt den Prozentsatz innerhalb vorgenannter Grenzen mit Bezug auf den Zeitaufwand und die erforderliche Arbeit für die Abwicklung der anvertrauten Aufgaben und auf eventuelle weitere, für die Amtsausübung in Konsortien zwischen Gemeinden, in Tal-, Berg- und Bezirksgemeinschaften bezogenen Entschädigungen fest.

In Gemeinden mit einer Bevölkerungsanzahl von mehr als 10.000 Einwohnern ist die dem stellvertretenden Bürgermeister zustehende Amtsentschädigung in Höhe von nicht weniger als 50 Prozent der dem Bürgermeister zuerkannten monatlichen Entschädigung festzusetzen, und sie kann bis zu 75 Prozent derselben erhöht werden. In Gemeinden mit einer Bevölkerungsanzahl von weniger als 10.000 Einwohnern ist die dem stellvertretenden Bürgermeister zustehende monatliche Amtsentschädigung in Höhe von nicht weniger als 20 Prozent und nicht mehr als 50 Prozent der dem Bürgermeister zuerkannten monatlichen Entschädigung festzusetzen.

Den effektiven Assessoren und den Ersatzassessoren der Gemeinden mit einer Bevölkerungsanzahl von mehr als 2.000 Einwohnern kann der Gemeinderat mit Bezug auf den Zeitaufwand und die erforderliche Arbeit für die Abwicklung ihrer Aufgaben und auf eventuelle weitere, für die Amtsausübung in Konsortien zwischen Gemeinden, in Tal-, Berg- und Bezirksgemeinschaften bezogenen Entschädigungen eine monatliche Amtsentschädigung bis zu höchstens 50 Prozent der Entschädigung des Bürgermeisters zuerkennen.

Die Amtsentschädigung ist in monatlichen Anteilen im nachhinein zu bezahlen.

Die Beschlüsse der Gemeinderäte zur Gewährung der mit den Absätzen I, II und III dieses Artikels vorgesehenen Amtsentschädigung sind auch einer sachgemäßen Kontrolle laut Artikel 45 des Regionalgesetzes Nr. 29 vom 21. Oktober 1963 und dessen späteren Änderungen unterworfen.

Art. 2

Anwesenheitsentschädigungen

Den Gemeinderatsmitgliedern, die die im vorhergehenden Artikel angeführte Entschädigung nicht beziehen, ist für jeden Tag, an dem sie wirklich an den Sitzungen des Gemeinderates und des Gemeinde-

effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale nella misura massima di lire 10 mila.

Art. 3

Rimborso spese

Saranno rimborsate le spese forzose sostenute dagli amministratori comunali e dai Consiglieri per l'esecuzione dei compiti inerenti al proprio mandato.

Art. 4

Gli effetti economici previsti dalla presente legge, decorrono dal 1° gennaio 1975.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 7 maggio 1976

Il Presidente della Giunta regionale
KESSLER

Visto!

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
A. Bianco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6 febbraio 1976, n. 119

Incarico di consulenza al prof. Antonio Scaglia per la predisposizione di studi preparatori per la stesura di un disegno di legge in materia di cooperazione, nonché per l'elaborazione di nuove iniziative in materia di cooperazione

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera:

- di affidare, per i motivi innanzi esposti, al prof. Antonio Scaglia, assistente di ruolo dell'Università di Padova ed incaricato di sociologia presso la Libera Università di Trento, esperto in pianificazione territoriale e ricerche socio-economiche, nato a Storo (Trento) il 7 ottobre 1939 e residente in Trento, via Milano n. 37, l'incarico di

ausschusses teilnehmen, eine Anwesenheitsentschädigung im Betrag von höchstens 10.000 Lire zu entrichten.

Art. 3

Ausgabenrückerstattung

Die unerläßlichen Ausgaben, die die Gemeindeverwalter und die Gemeinderatsmitglieder bei Ausführung von Aufgaben, die ihr Mandat betreffen, zu bestreiten haben, sind rückzuerstatten.

Art. 4

Die in diesem Gesetz vorgesehenen Entschädigungen sind ab 1. Jänner 1975 wirksam.

Gegenständliches Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu beachten und für seine Beachtung zu sorgen.

Trient, den 7. Mai 1976

Der Präsident des Regionalausschusses
KESSLER

Gesehen!

*Der Regierungskommissär
der Provinz Trient*
A. Bianco

BESCHLUSS DES REGIONALAUSSCHUSSES

vom 6. Februar 1976, Nr. 119

Beratungsauftrag an Prof. Antonio Scaglia für die Durchführung vorbereitender Studien zur Abfassung eines Gesetzentwurfes auf dem Sachgebiet des Genossenschaftswesens sowie für die Ausarbeitung neuer Vorhaben auf dem Gebiet des Genossenschaftswesens

DER REGIONALAUSSCHUSS

.....

beschließt:

- aus den oben angeführten Gründen Prof. Antonio Scaglia, planmäßiger Assistent an der Universität Padua und beauftragter Professor für Soziologie an der Freien Universität Trient, Sachverständiger für Raumplanung und sozio-wirtschaftliche Untersuchungen, geboren in Storo (Trient) am 7. Oktober 1939 und ansässig in Trient, Via Milano 37, den Auftrag zur Beendigung der Arbeiten für die Durchführung von